



REGOLAMENTO
FORMULA MATCH RACE GIOVANILE 2025
Approvato con delibera del Presidente nr. 000175 del 11/04/2025

INDICE:

ART. 1	PREMESSA
ART. 2	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA GARE
ART. 2.1	RICHIESTE CAMPIONATO ITALIANO
ART. 2.2	RICHIESTA GARE REGIONALI - INTERREGIONALI
ART. 3	CAMPIONATO ITALIANO
ART. 4	REGIONALI – INTERREGIONALI
ART. 5	ASSISTENZA IN ACQUA
ART. 6	ALLENAMENTI SOCIETARI
ART. 7	CATEGORIE / ETA'
ART. 8	IMBARCAZIONI E MOTORI
ART. 9	PESO ATLETI
ART. 10	ABBIGLIAMENTO GARA
ART. 11	NUMERI PERSONALI DI GARA (PETTORINE)
ART. 12	BANDIERE
ART. 13	BOE E PERCORSO GARA
ART. 14	RIUNIONE PILOTI
ART. 15	NOMINA RAPPRESENTANTE TECNICI GIOVANILI
ART. 16	SVOLGIMENTO GARA
ART. 16.1	PROVA DEL CIRCUITO
ART. 16.2	PARTENZA
ART. 16.3	CONDOTTA IN GARA
ART. 16.4	RIPARTENZA
ART. 16.5	TERMINE GARA
ART. 17	RESPONSABILITA'
ART. 18	PENALITA' DI GARA
ART. 19	TECNICI GIOVANILI
ART. 20	COMITATO D'EMERGENZA
ART. 21	DIRETTORE DI GARA – UFFICIALI DI GARA (FUNZIONI)
ART. 22	COMMISSIONE GIOVANILE - DELEGATO
ART. 23	PUNTEGGIO / CLASSIFICA
ART. 24	CRONOMETRAGGIO
ART. 25	PREMIAZIONE
ART. 26	SERVIZI PER ORGANIZZAZIONE GARE

ART. 1 PREMESSA

La Formula Match Race Giovanile è una categoria creata per fornire ai giovani piloti un'ulteriore formazione sportiva in modo da coinvolgerli a partecipare, successivamente, alle gare agonistiche motonautiche.

La gara viene svolta con l'utilizzo di due gommoni motorizzati 15 hp (uguali tra loro) con la formula del match race, ad eliminazione diretta.

La competizione della Formula Match Race Giovanile è riservata ai ragazzi / ragazze dai 12 ai 17 anni con un'estensione ai 18 anni (fino al 31/12 dell'anno di compimento dei 18 anni) per i soli piloti che hanno iniziato nell'anno 2025 a gareggiare (a 17 anni) provenienti dalle Scuole Motonautiche e dalle Società FIM.

I partecipanti alle gare provenienti dalle Scuole Motonautiche e dalle Società FIM, devono essere in possesso della Tessera Conduttore o Licenza FIM valide per l'anno in corso e di esonero da parte di entrambi i genitori (MANLEVA).

I partecipanti devono essere accompagnati alle manifestazioni da un Tecnico Federale o Tecnico Regionale o Tecnico Societario che dovrà rispondere presso il Direttore di Gara del comportamento dei suoi piloti sia durante la gara sia nel parco alaggi.

In caso di non disponibilità del tecnico federale, regionale o societario, è consentito, in via del tutto eccezionale da parte della Società, nominare un genitore accompagnatore (tesserato FIM) che dovrà rispondere presso il Direttore di Gara del comportamento degli atleti a lui/lei affidati sia durante la gara sia nel parco alaggio, ed è a conoscenza del Regolamento Formula Match Race Giovanile.

Il tecnico societario deve avere ricoperto la carica da almeno 1 anno nella propria società e aver compiuto i 18 anni.

Durante la manifestazione i Tecnici Giovanili o i genitori accompagnatori degli atleti, per qualsiasi esigenza, dovranno necessariamente relazionarsi con l'incaricato di settore della FIM tramite il quale sarà l'unico autorizzato a rapportarsi con gli Ufficiali di Gara.

ART. 2 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA GARE

Art. 2.1 RICHIESTA GARE CAMPIONATO ITALIANO

Le Società che intendono organizzare una tappa del Campionato Italiano dovranno far pervenire alla Segreteria Giovanile Diporto (a.cicchelli@fimconi.it) il modulo "Richiesta assegnazione gare attività 2024" vidimato dal proprio Comitato/Delegazione Regionale FIM secondo le modalità e i termini stabiliti annualmente dal Consiglio Federale comunicate tramite apposita circolare "Programmi Agonistici 2025".

La Società Organizzatrice deve inviare alla Segreteria Giovanile Diporto (a.cicchelli@fimconi.it) entro 30 giorni dalla data prevista, la seguente documentazione:

- Avaprogramma con orari ed eventuali benefits per i concorrenti (alberghi, ristoranti, premi, incentivi etc.);
- Planimetria e grafico del circuito e parco alaggi;
- Autorizzazioni per la realizzazione della manifestazione rilasciate dalle Autorità competenti (non appena in possesso).

Le variazioni di date, come anche le località, devono essere segnalate alla Segreteria Giovanile Diporto, con almeno 20 gg. di anticipo come da “Programmi Agonistici 2025- Capitolato Campionati Italiani.

Art. 2.2. RICHIESTA GARE REGIONALI – INTERREGIONALI

Le gare regionali/interregionali possono essere richieste nel corso di tutta la stagione agonistica e purché non in concomitanza con le gare di Campionato Italiano della medesima specialità.

La Società Organizzatrice, tramite apposito modulo, dovrà inviare la richiesta al proprio Comitato/Delegazione Regionale per essere vistato e per conoscenza alla Segreteria Giovanile Diporto (a.cicchelli@fimconi.it) come da “Programmi Agonistici 2025” – Capitolato gare regionali/interregionali.

ART. 3 CAMPIONATO ITALIANO

Partecipano ai Campionati Italiani i piloti che hanno effettuato almeno una gara a livello regionale o interregionale di Formula Match Race Giovanile o che hanno preso parte ad allenamenti di Formula Match Race Giovanile, certificati e organizzati dalle Scuole Motonautiche, dai Centri Federali o dalle Società FIM e in possesso di dichiarazione di idoneità a correre da parte del Tecnico Federale o Tecnico Regionale.

Il Campionato Italiano è ritenuto valido con l’assegnazione a calendario di minimo 3 tappe e massimo 5 tappe in diverse Regioni Italiane e, ove questo non fosse possibile, in diverse province della medesima Regione, e, comunque, con un numero minimo di 3 Regioni. Il numero massimo può essere rivisto, in diminuzione, in base all’esigenza degli altri Campionati Italiani giovanili a calendario nazionale.

La classifica finale è ottenuta dalla somma dei punti di ciascuna delle tappe del Campionato Italiano Formula Match Race Giovanile, a cui il pilota ha preso parte.

In caso di ex aequo (parità di punteggio) la classifica finale è ottenuta tenendo conto dei migliori risultati acquisiti dal pilota nelle singole tappe del Campionato Italiano (1^a posto, 2^a posto, etc.).

Le gare del Campionato Italiano devono essere svolte su due giornate, come segue:

- Inizio: sabato
- Termine: domenica.

Il programma orario deve essere stilato in base al numero dei partecipanti iscritti.

Il Campionato Italiano per essere omologato deve avere la partecipazione minima di 10 piloti partiti e presenti in classifica.

All’ultima tappa di Campionato Italiano Formula Match Race Giovanile possono partecipare solo i piloti che hanno preso parte ad almeno 1 tappa di Campionato Italiano Formula Match Race Giovanile inserita in calendario giovanile 2025.

A discrezione del Comitato Organizzatore può essere presente un incaricato (Speaker) per comunicare agli atleti/tecnici e pubblico, attraverso gli altoparlanti, le modalità di svolgimento della manifestazione, gli ordini di partenza e arrivo e qualsiasi informazione di pubblica utilità.

ART. 4 GARE REGIONALI - INTERREGIONALI

Le gare regionali e interregionali per essere omologate devono avere la partecipazione di un numero non inferiore a 10 piloti che abbiano preso il via e presenti in classifica.

Si precisa che per ogni Regione è consentito un numero massimo di tre gare regionali (comprese quelle denominati interregionali) e organizzate nel territorio regionale per tutte le discipline

motonautiche e organizzate da società differenti, in differenti località adeguatamente distribuite nel territorio regionale.

È lasciata alla Società Organizzatrice la facoltà di decidere se effettuare la manifestazione su una o due giornate ed il numero dei mezzi da utilizzare.

ART. 5 ASSISTENZA IN ACQUA

Per garantire la sicurezza degli atleti durante lo svolgimento delle attività sportive (gare e allenamenti), per il recupero dei gommoncini e per eventuale trasporto del pilota dall'acqua alla terraferma, il Comitato Organizzatore deve mettere a disposizione 1 gommoni con minimo 2 persone a bordo. L'Organizzatore può decidere se aggiungere anche l'ausilio di moto d'acqua.

ART. 6 ALLENAMENTI SOCIETARI

Gli allenamenti Societari per essere certificati devono essere comunicati preventivamente alla Segreteria Giovanile Diporto (a.cicchelli@fimconi.it) indicando il luogo, la data ed il programma orario.

I piloti partecipanti agli allenamenti devono essere tutti tesserati FIM per l'anno in corso. I piloti, che effettuano gli allenamenti Societari, per poter partecipare al Campionato Italiano Formula Match Race Giovanile, oltre alla Tessera Conduttore o Licenza FIM, devono essere in possesso di idoneità a poter gareggiare, rilasciata dal Tecnico Federale o Tecnico Regionale iscritti agli Albi FIM. Al termine di ogni allenamento la Scuola Motonautica (Centro Federale – Società) deve far pervenire alla Segreteria Giovanile Diporto (a.cicchelli@fimconi.it) la lista dei partecipanti tesserati e dichiarazione del Tecnico Regionale o Tecnico Federale.

ART. 7 CATEGORIE/ETA'

I ragazzi gareggiano in 2 categorie e guidano senza tecnico a bordo.

Per la 1^a categoria (12/14 anni) è possibile richiedere (al momento delle iscrizioni) la presenza del tecnico a bordo nominato dal Referente FIM. (Non il proprio Tecnico Accompagnatore):

- 1^a categoria
12/13/14 anni (2013-2012-2011)
- 2^a categoria
15/16/17 anni (2010 – 2009 – 2008) con un'estensione ai 18 anni (fino al 31/12 dell'anno di compimento dei 18 anni per i soli piloti che non hanno iniziato a gareggiare nell'anno 2024 - anno nascita 2007)

L'età del pilota è determinata al 31 dicembre dell'anno relativo.

ART. 8 IMBARCAZIONI E MOTORI

Il gommoni tipo RIB usato per le competizioni deve corrispondere alle seguenti caratteristiche:

Lunghezza, fino ad un massimo di metri 3,60;

Larghezza, fino ad un massimo di metri 1,70.

Deve essere equipaggiato con volante, seduta, acceleratore a leva o a pedale e cordino di sicurezza (per il pilota) avente la funzione di interrompere il funzionamento del motore in caso di emergenza.

Il motore, usato per le competizioni, deve essere di tipo fuoribordo con potenza minima di 10 hp e massima di 15 hp.

ART. 9 PESO ATLETI

Al momento dell'iscrizione deve essere effettuata la pesatura del pilota con il casco (fornito dal Comitato Organizzatore per le gare regionali /interregionali o dalla FIM per i Campionati Italiani) e il giubbotto salvagente.

La bilanciatura dei pesi dei piloti, per mezzo del peso addizionale, deve essere fatta per ogni categoria. Statistica di peso medio previsto:

- 1^ CATEGORIA (età 12/13/14 anni) – peso Kg. 60
- 2^ CATEGORIA (età 15/16/17/18 anni) – peso Kg. 70

Tutti i piloti con un peso inferiore a quello previsto devono portare a bordo dell'imbarcazione tanta zavorra fino al raggiungimento del peso minimo previsto.

La zavorra va posizionata a poppa, vicino al pilota.

Eludere la zavorra a bordo, comporta una penalità per il pilota (Art. 18).

La Società Organizzatrice deve mettere a disposizione minimo una persona che affianchi l'Ufficiale di Gara preposto agli alaggi (zavorra, etc.).

ART. 10 ABBIGLIAMENTO GARA

È obbligatorio indossare il casco di colore arancione (o altro colore chiaro brillante), giubbotto salvagente (forniti dal Comitato Organizzatore per le gare regionali/interregionali e dalla FIM per le tappe dei Campionati Italiani).

È consentito utilizzare il proprio casco se conforme al regolamento.

L'abbigliamento deve essere di tipo sportivo (pantaloncino/bermuda e maglietta t-shirt, tuta ginnica o tuta da gara (se in possesso). Le scarpe devono essere ginniche, con suola in gomma.

ART. 11 NUMERI PERSONALI DI GARA (PETTORINE)

Quando si effettua la procedura di registrazione (iscrizione) ogni partecipante riceve una pettorina con il numero personale di gara.

È obbligatorio che il pilota la indossi durante la gara ed è responsabile della stessa.

Lo smarrimento della pettorina comporta un'ammenda di €. 25,00 che deve essere pagata dalla Società. Qualora non ci fosse un rappresentante della Società, verrà anticipata dal tecnico/accompagnatore del pilota direttamente sul campo gara al personale FIM se presente, in alternativa, pagamento tramite bonifico bancario (IBAN pubblicato sul sito FIM).

ART. 12 BANDIERE

Le bandiere sono l'unico mezzo di comunicazione tra la Direzione Gara ed il pilota. Il pilota è tenuto a conoscerne il significato ed osservarne l'esposizione.

Tutte le bandiere utilizzate devono avere una dimensione minima di cm. 70 x 100.

Colore e significato:

- Bandiera Verde: Partenza;
- Bandiera Gialla: Prepararsi alla partenza / Pericolo sul circuito / Prestare attenzione;
- Bandiera Rossa: Stop immediato della gara e/o delle prove;
- Bandiera a Scacchi B/N: Termine gara / Traguardo.

L'esposizione di tutte le bandiere è accompagnata da un segnale acustico.

La non osservanza comporta una penalità (Art. 18).

ART. 13 BOE - PERCORSO GARA

Il percorso di gara, di forma romboidale (come da grafico) è formato da:

nr. 4 boe di colore arancione posizionate ai lati,

nr. 1 boa di colore giallo (o altro colore visibile) posizionata al centro di esso,

nr. 1 boa di colore bianco/nero (scacchi) posizionata di lato ed al centro dei due percorsi, per sicurezza, in modo da determinare la marcia delle due imbarcazioni in previsione dell'arrivo e stabilire anche con la Direzione Gara una linea di partenza/arrivo.

Il passaggio effettuato dal lato errato comporta una penalità (Art. 18).

Le boe di cui sopra devono avere un diametro minimo di cm. 60.

Inoltre, circa dieci metri più indietro rispetto alla linea di partenza, è posizionata un'ulteriore boetta avente la funzione di stabilire ugualmente per tutti, il punto di partenza delle due imbarcazioni. Lo sviluppo totale del campo di gara deve avere una lunghezza minima di 350 mt. e massima di 400 mt. circa.

La direzione di marcia avviene in senso antiorario.

Il Comitato Organizzatore deve nominare un Responsabile per garantire il coordinamento del personale per il posizionamento delle boe, con il compito di verificare che il percorso mantenga la regolarità per tutta la durata della gara, pronti ad eseguire le eventuali modifiche e rettifiche disposte dal Direttore di Gara.

ART. 14 RIUNIONE PILOTI

Nel corso della riunione, ai piloti verranno impartite tutte le istruzioni dettagliate relative allo svolgimento della gara:

- modalità di svolgimento delle prove/gara;
- ubicazione e caratteristiche della linea di partenza/arrivo;
- modalità dello svolgimento della partenza/arrivo con inizio/fine del tempo cronometrato;
- descrizione del percorso di gara;
- indicazione dei punti di virata;
- conferma degli orari;
- sorteggio dei piloti di ogni categoria per determinare l'ordine di partenza della fase 1, l'abbinamento delle batterie e l'assegnazione di barca 1 e barca 2. Nel caso in cui il numero dei concorrenti sia dispari, l'ultimo gareggia da solo, utilizzando sempre le due imbarcazioni.
- Nomina del Rappresentante dei Tecnici Giovanili

Alla riunione piloti è obbligatoria la presenza di tutti i piloti iscritti e dei relativi Tecnici.

In caso di assenza di un pilota (non giustificato preventivamente al Direttore di Gara) lo stesso sarà penalizzato sul tempo impiegato nella 1^a manche nel corso delle qualificazioni della 1^a fase della gara e il proprio Tecnico Giovanile dovrà effettuargli il briefing.

In caso di assenza del Tecnico Giovanile FIM (se non giustificato preventivamente al Direttore di Gara) i relativi piloti non saranno ammessi alla gara (Art.18).

ART. 15 NOMINA RAPPRESENTANTE DEI TECNICI

Il Rappresentante dei Tecnici viene nominato dal Delegato della Commissione Giovanile e dal Direttore di Gara fra i Tecnici Federali e Tecnici Regionali presenti alla gara.

ART. 16 SVOLGIMENTO GARA

Lo svolgimento della gara avviene con l'utilizzo di due gommoni uguali tra loro per caratteristiche, allestimento e motorizzazione, messe a disposizione dalla Società Organizzatrice per le gare Regionali/Interregionali o allenamenti Societari, dalla FIM per le tappe di Campionato Italiano.

Per le gare Regionali/Interregionali è data facoltà alla Società Organizzatrice di decidere di effettuare la manifestazione anche singolarmente (un gommone alla volta), sempre con il cronometraggio dei due tempi.

Lo svolgimento della gara avviene come previsto per il Campionato Italiano.

Nel Campionato Italiano i piloti gareggiano contemporaneamente contro il tempo, in batterie di due gommoni con la formula dell'eliminazione diretta.

Dalla fase 2 alla semifinale, saranno teste di serie la prima metà dei partecipanti qualificatosi con il migliore tempo stabilito durante lo svolgimento delle manches delle rimanenti fasi e, mediante sorteggio, verrà stabilito l'ordine di partenza.

La rimanente parte dei qualificati, verrà abbinata sempre mediante sorteggio

È previsto il ripescaggio del partecipante meglio piazzatosi tra quelli esclusi nella manche precedente, se sussiste la necessità di formare una coppia per la nuova partenza.

Le prove delle categorie si svolgono in 2 manches.

Le imbarcazioni compiranno alternativamente le traiettorie del percorso di competenza.

1^ Manche: Ogni coppia di piloti, ottenuta dall'abbinamento delle batterie, compirà il giro previsto come dà indicazioni impartite durante il briefing.

2^ Manche: Le stesse coppie si scambiano le imbarcazioni, le posizioni di partenza ed effettueranno il giro come la 1^ manche.

La somma dei tempi ottenuti nella prima e seconda manche determinano il tempo totale impiegato dal pilota.

Fase 1: I vincitori delle singole manches passano alla fase 2.

I perdenti vengono classificati, partendo dall'ultima posizione utile in base alla somma dei tempi conseguiti durante le due manches.

Fase 2: I vincitori delle singole manches passano alla fase 3.

I perdenti vengono classificati, partendo dall'ultima posizione utile in base alla somma dei tempi conseguiti durante le due manches.

Fase 3: I vincitori delle singole manches passano alle semifinali.

I perdenti vengono classificati, partendo dall'ultima posizione utile in base alla somma dei tempi conseguiti durante le due manches.

Semifinali: I vincitori delle singole manches concorreranno alla finale per il 1° e 2° posto. I perdenti concorreranno alla finale per il 3° e 4° posto.

Vince chi ottiene il miglior punteggio costruito sui tempi.

- Se un concorrente viene squalificato nel corso della gara, verrà posizionato all'ultimo posto nell'ordine di arrivo nella fase in corso.
- In caso di ex-aequo, al fine della sola posizione nella classifica di giornata prevale chi ha ottenuto il migliore tempo di manche in assoluto.

Art. 16.1 PROVA DEL CIRCUITO

I partecipanti sono tenuti a svolgere le prove come da programma.

Nel caso risulti impossibile svolgere le prove come da programma, il giorno della gara verrà effettuato, prima della partenza, un giro di prova del circuito per ognuno dei due percorsi, per ogni pilota.

Art. 16.2 PARTENZA

Avviene con le due imbarcazioni poste ognuno in prossimità della boetta di partenza, con il motore avviato e la marcia disinserita (in folle).

All'esposizione della bandiera gialla, si deve inserire la marcia avanti e la leva del gas al minimo.

Le imbarcazioni devono procedere lentamente e paralleli tra loro.

Il via viene dato dal Direttore di Gara con l'esposizione della bandiera verde.

Nel caso di partenza anticipata da parte di un pilota, la stessa sarà ripetuta immediatamente.

Alla seconda falsa partenza il pilota responsabile viene penalizzato (Art. 18)

Art. 16.3 CONDOTTA DI GARA

In gara non è consentito:

- Non indossare il casco e/o il giubbotto durante la gara;
- Errore nel percorso del circuito;
- Non portare la zavorra a bordo quando prevista;
- Avaria volontaria al motore o all'imbarcazione;
- Non osservanza dell'esposizione delle bandiere;
- Non indossare la pettorina durante la gara;
- Seconda partenza anticipata;
- Ostacolare in modo palese la direzione di marcia dell'avversario
- Alzarsi in piedi nel gommone con la seduta a sella durante la gara;
- Salto di boa (con perdita del tempo acquisito nella eventuale manche valida);
- Toccare la boa;
- Passare dalla parte sbagliata alla boa di arrivo.

L'infrazione comporta penalità di cui successivo articolo nr. 18.

Art. 16.4 RIPARTENZA

In caso di incidente, rottura dell'elica, guasto al motore o altra avaria riconosciuta come causale e non causata dal pilota, la prova va ripetuta.

Art. 16.5 TERMINE GARA

Il termine della gara viene dato con l'esposizione della bandiera a scacchi.

ART. 17 RESPONSABILITA'

Il comportamento antisportivo da parte del pilota, ne comporta una penalità da sommarsi al tempo della prima classifica utile (Art. 18).

ART. 18 PENALITA' DI GARA

	SQUALIFICA
Non indossare il casco e/o il giubbotto durante la gara	
Errore nel percorso del circuito	10 secondi
Passare dalla parte sbagliata alla boa di arrivo	10 secondi
Non portare la zavorra a bordo quando prevista	10 secondi
Avaria volontaria al motore o all'imbarcazione	10 secondi
Non osservanza dell'esposizione delle bandiere	5 secondi
Non indossare la pettorina durante la gara	5 secondi
Seconda partenza anticipata	10 secondi
Ostacolare in modo palese la marcia dell'avversario	5 secondi
Alzarsi in piedi nel gommone con la seduta a sella, durante la gara	10 secondi
Salto di boa (con perdita del tempo acquisito nella eventuale manche valida)	10 secondi
Toccare la boa	5 secondi
Comportamento antisportivo da parte del pilota	10 secondi
Assenza atleta alla riunione piloti (non giustificata)	5 secondi
Assenza Tecnico/accompagnatore alla riunione piloti (non giustificata) i relativi piloti non saranno ammessi alla gara	

ART. 19 TECNICI GIOVANILI

Il Tecnico Giovanile è tenuto ad istruire i propri atleti per una buona conoscenza del Regolamento e di tutti i suoi articoli.

I Tecnici Giovanili al seguito dei Campionati Italiano hanno il compito di assistere e aiutare i propri piloti agli alaggi, durante le fasi di partenza e arrivo al pontile.

ART. 20 COMITATO D'EMERGENZA

In caso d'emergenza in merito all'organizzazione generale della manifestazione, o interruzione forzata della gara e in assenza di un percorso alternativo, il Direttore di Gara costituisce un Comitato d'emergenza composto da:

- Il Direttore di Gara;
- Il Delegato della Commissione Giovanile Diporto;
- Il rappresentante della Società Organizzatrice
- Il rappresentante dei Tecnici

La decisione finale rimane comunque di pertinenza del Direttore di Gara, salvo decisioni che riguardano la sicurezza sanitaria della manifestazione di esclusiva pertinenza del medico responsabile.

ART. 21 DIRETTORE DI GARA – UFFICIALI DI GARA – FUNZIONI

A – DIRETTORE DI GARA

È l'ufficiale al quale compete la responsabilità assoluta per il regolare svolgimento della manifestazione (terra ed acqua). E' gerarchicamente, tranne il Giudice di Giornata, il coordinatore generale di tutti gli Ufficiali di Gara designati per la manifestazione.

È potere del Direttore di Gara della manifestazione escludere dalle gare ed allontanare dal parco alaggi i concorrenti e/o i loro tecnici, accompagnatori che creano situazioni di pericolo o disturbano il regolare svolgimento della manifestazione con comportamenti non consoni.

Il Direttore di Gara dà il nulla-osta ufficiale dell'inizio della manifestazione, di qualsiasi tipo e validità essa sia, solo dopo aver controllato che tutti i mezzi, le attrezzature ed il personale addetto risultino conformi e garantiscano quanto richiesto dalla FIM circa i servizi organizzativi-logistici e le norme di sicurezza previsti per le manifestazioni di Motonautica.

Dirige lo svolgimento della manifestazione nel rispetto dei Regolamenti FIM, comminando le sanzioni previste di sua competenza.

B – Ufficiali di Gara

Sono gli stretti collaboratori del Direttore di Gara, devono garantire la regolarità, il coordinamento e la sicurezza dei vari settori della manifestazione: ognuno specificamente responsabile per il ruolo che gli è stato assegnato.

ART. 22 COMMISSIONE GIOVANILE DIPORTO –DELEGATO

Ad ogni manifestazione nazionale, deve essere presente un membro o un delegato della Commissione Giovanile Diporto quale osservatore. A manifestazione conclusa, entro 48 ore dall'assolvimento dell'incarico, redigerà una relazione scritta circa l'avvenuto svolgimento delle gare e segnalando eventuali irregolarità regolamentari riscontrate.

Un membro o Delegato della Commissione Giovanile è inoltre incaricato di verificare la corrispondenza dei campi di gara e delle attrezzature sportive alle norme fissate dalla FIM.

ART. 23 PUNTEGGIO / CLASSIFICA

Il punteggio, è dato ai piloti, secondo il seguente sistema:

1°	400	11°	22
2°	300	12°	17
3°	225	13°	13
4°	169	14°	9
5°	127	15°	7
6°	95	16°	5

7°	71	17°	4
8°	53	18°	3
9°	40	19°	2
10°	30	20°	1

Le classifiche devono essere esposte, mostrando l'orario di affissione, firmate dal Direttore di Gara e dal Capo Cronometrista.

ART. 24 CRONOMETRAGGIO

È previsto il cronometraggio del tempo da parte della F.I.Cr. le cui spese sono a carico della Società Organizzatrice.

ART. 25 PREMIAZIONE

La partecipazione alla premiazione è obbligatoria per tutti i partecipanti. L'eventuale assenza, deve essere giustificata al Delegato della Commissione Giovanile Diporto presente sul campo, oppure, in sua assenza, al Direttore di Gara.

- Coppe o Medaglie, per i primi 3 concorrenti classificati di ogni categoria.

- Oggetto ricordo a tutti i partecipanti alla gara.

Per la premiazione è consigliabile indossare una divisa personalizzata del Team / Scuola di motonautica di appartenenza).

ART. 26 SERVIZI PER ORGANIZZAZIONE GARE

- 1 Personale di controllo addetti alla gestione logistica, alla custodia delle attrezzature sportive, agli accessi al parco alaggi, alla zona gru. Se necessita, sorveglianza notturna del parco alaggi dalla sera prima della manifestazione alla sua conclusione.
- 2 Minimo 1 persona che affianchi l'ufficiale di gara agli alaggi durante le gare;
- 3 Spazio chiuso (locale o gazebo recintati) adeguato a effettuare le verifiche amministrative (corredati da prese per la corrente, fotocopiatrice, tavoli e sedie necessarie per cronometristi – ufficiali di gara – personale federale.
- 4 Ambulanza e medico come da Protocollo di Pronto Soccorso FIM.
- 5 Servizio di cronometraggio a cura della F.I.C.r
- 6 Spazio chiuso (locale o gazebo) per piloti e tecnici accompagnatori.
- 7 Bilancia pesa persone
- 8 Zavorre
- 9 Servizi igienici.
- 10 Servizio antincendio e dotazione di estintori nel parco alaggi.
- 11 Benefits o facilitazioni offerte ai concorrenti (alberghi, ristoranti, premi ecc).
- 12 Palco Premiazioni.
- 13 Servizio gru (se necessario) per messa in acqua gommoni con operatore abilitato in possesso di adeguato patentino.